

Tizio, medico cattolico, ha sempre consigliato l'astinenza alle coppie sierodiscordanti, quelle cioè nelle quali uno dei due coniugi è infetto dal virus AIDS. I risultati ottenuti sono stati incoraggianti, poiché la maggior parte delle coppie ha accettato con gratitudine il consiglio.

Tuttavia ultimamente, partecipando a un congresso di medici cattolici, Tizio si è sentito isolato nei confronti di un gruppo di medici che opinava, giustificando con varie argomentazioni la propria posizione, che in questi casi l'uso del preservativo non va contro la dignità dell'atto matrimoniale, perché si tratterebbe di proteggere la donna o l'uomo da una possibile infezione. Ritenevano inoltre che, anche se unione risulta infeconda a causa di questa protezione, la stabilità e l'armonia di queste coppie se uscirebbe rafforzata.

Tizio non sa bene come rispondere a questo tipo di argomentazioni e decide di consigliarsi con don Prudenziò.

Si chiede:

- Qual è la dottrina della Chiesa sul preservativo?
- Cosa si può consigliare a coppie sierodiscordanti?